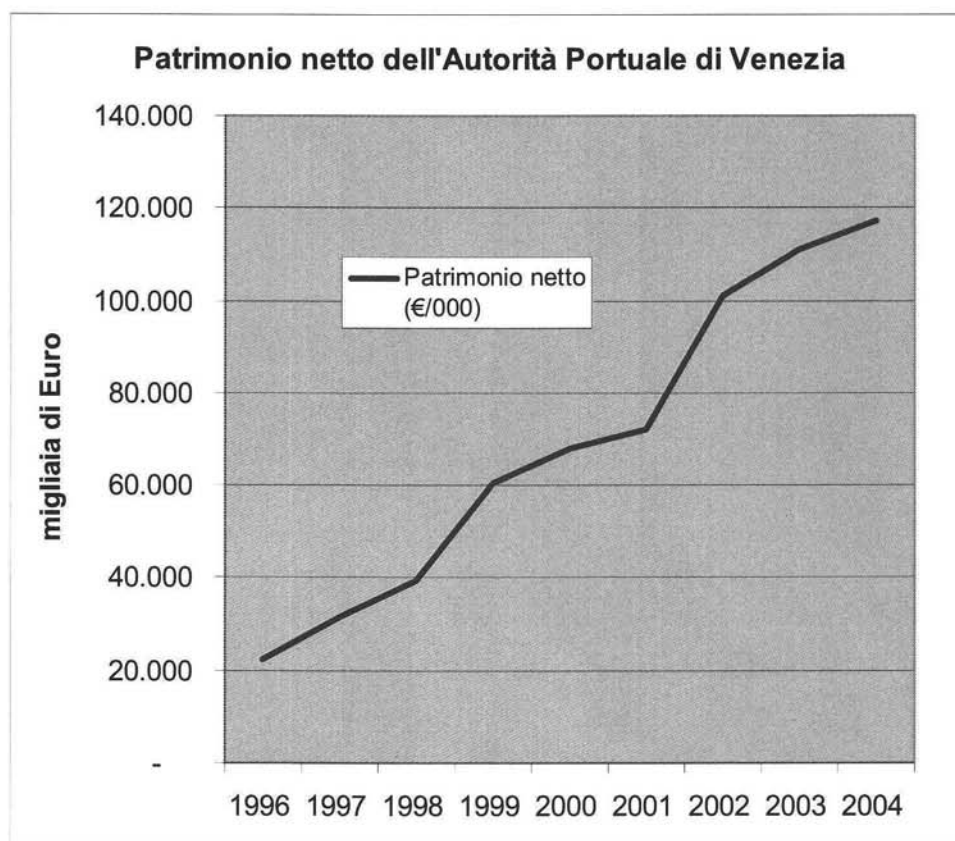


Il processo di revisione organizzativa avviato dopo la costituzione dell'Autorità Portuale ha consentito di raggiungere in pochi anni importanti traguardi sia in termini finanziari che in termini economico-gestionali e i risultati dell'esercizio 2004 rappresentano un'ulteriore dimostrazione della bontà delle scelte operate.

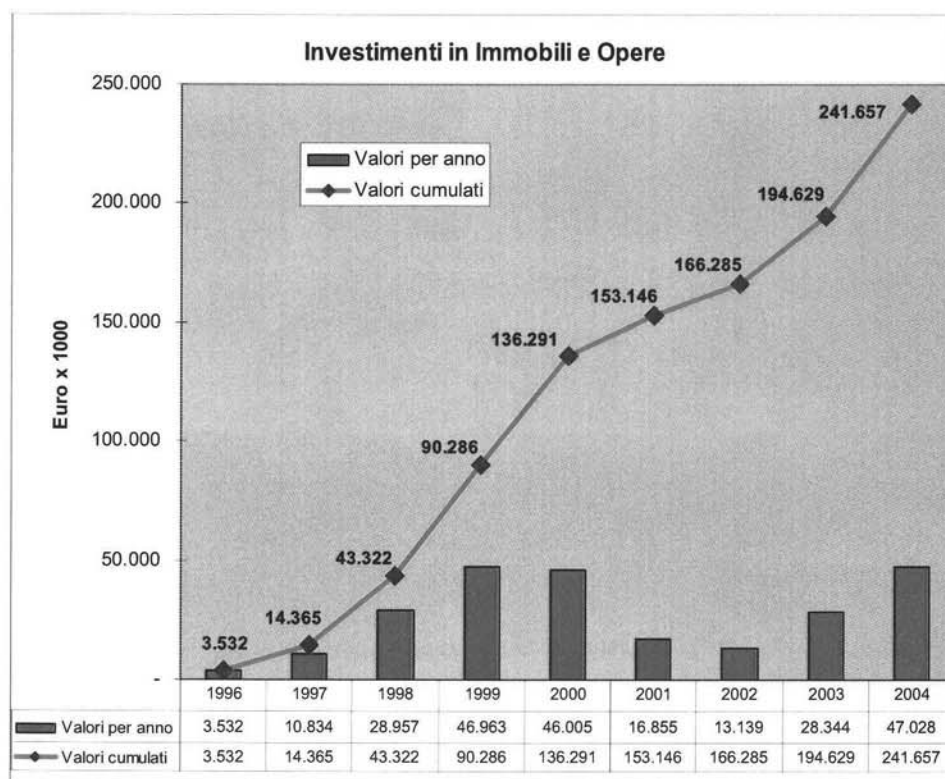
L'esercizio si chiude infatti con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 20.069, con una nuova conferma del positivo andamento della gestione corrente, che mostra un avanzo di m.€ 8.633 superiore del 3% rispetto a quello del 2003, e con un utile netto dell'esercizio pari a m.€ 6.266, solo in parte ascrivibile a proventi di natura straordinaria.

Dal 1996, anno di costituzione dell'Autorità Portuale di Venezia, il patrimonio netto dell'Ente è passato da m.€ 22.169 a m.€ 117.110 (+528%). Ciò assume una particolare rilevanza in questo periodo nel quale si è riacceso, nel campo della contabilità pubblica, il dibattito sull'importanza del dato economico quale indicatore della efficienza di gestione anche negli enti pubblici e sono in atto processi di valorizzazione del patrimonio degli enti stessi.



La società strumentale APVHolding ha chiuso il 2003 con un utile di € 1.477.675, al netto delle imposte. Si prevede che anche il bilancio 2004 si chiuda in utile.

Grazie all'insieme degli interventi attuati si è consolidata una situazione economico-finanziaria stabile che vede una gestione corrente in continuo miglioramento con la possibilità, ormai a portata di mano, di superare nel 2006, stante l'attuale previsione normativa ed escludendo gravi eventi di natura esterna, la soglia dei 10 milioni di Euro (20 miliardi di lire) di avanzo di parte corrente. Tale avanzo di parte corrente verrà utilizzato, come del resto già accaduto nel passato, assieme all'Avanzo di amministrazione derivante dai precedenti esercizi per sostenere il piano di sviluppo delle attività del porto di Venezia. Come noto tale piano richiede l'attuazione degli importanti interventi previsti dai Piani Operativi Triennali. A tal riguardo si evidenzia che anche nel corso del 2004 sono proseguiti i lavori per la realizzazione degli interventi pianificati e ciò ha richiesto ulteriori investimenti per m.€ 47.028 (Titolo II – Categoria 1 delle Uscite) che portano il totale degli investimenti in immobili ed opere a m.€ 241.657, nel periodo 1996-2004.



In conclusione, si può certamente dire che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2004 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: forte impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente grazie ad una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente da tasse portuali e da canoni demaniali, ed al contenimento delle spese di funzionamento, nonché incremento e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

La competenza

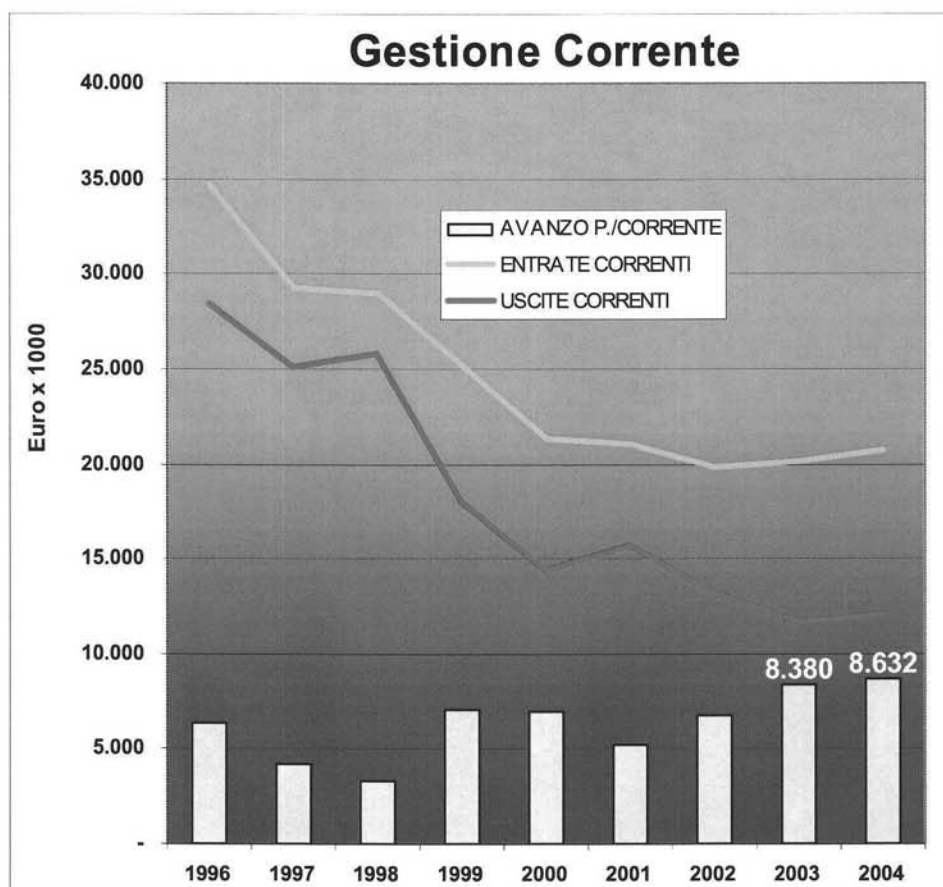
Il conto finanziario dell'esercizio 2004 si chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ 20.069 con un miglioramento di m.€ 6.191 rispetto al preventivo assestato 2004. Tale miglioramento è attribuibile soprattutto al contenimento delle spese correnti rispetto agli importi preventivati e, in misura minore, all'incremento delle entrate correnti rispetto alle previsioni.

Il contenimento delle spese correnti, rispetto al preventivo, (- m.€ 2.189) unito all'incremento delle entrate correnti (+ m.€ 628), ha consentito di aumentare l'avanzo di parte corrente che ha così raggiunto l'importo di m.€ 5.619, pari a circa il 27% delle entrate correnti totali.

I dati complessivi vengono riportati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del Preventivo assestato.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in migliaia di Euro)					
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2003	2004 - 2003
ENTRATE					
Correnti	20.763	20.135	628	20.104	659
Conto capitale	50.367	47.822	2.545	47.249	3.118
Partite di Giro	2.929	3.186	-257	3.078	-149
Totale Entrate	74.059	71.143	2.916	70.431	3.628
USCITE					
Correnti	12.130	14.319	-2.189	11.724	406
Conto capitale	53.381	53.684	-303	57.719	-4.338
Partite di Giro	2.929	3.186	-257	3.078	-149
Totale Uscite	68.440	71.189	-2.749	72.521	-4.081
Risultato di competenza	5.619	-46	5.665	-2.090	7.709
Avanzo di Amm.ne iniziale	13.924	13.924	0	15.384	-1.460
Variazione sui residui	526	0	526	630	-104
Avanzo di Amm.ne finale	20.069	13.878	6.191	13.924	6.145

Il grafico seguente si riferisce alla **gestione corrente** e riassume l'andamento degli ultimi anni.

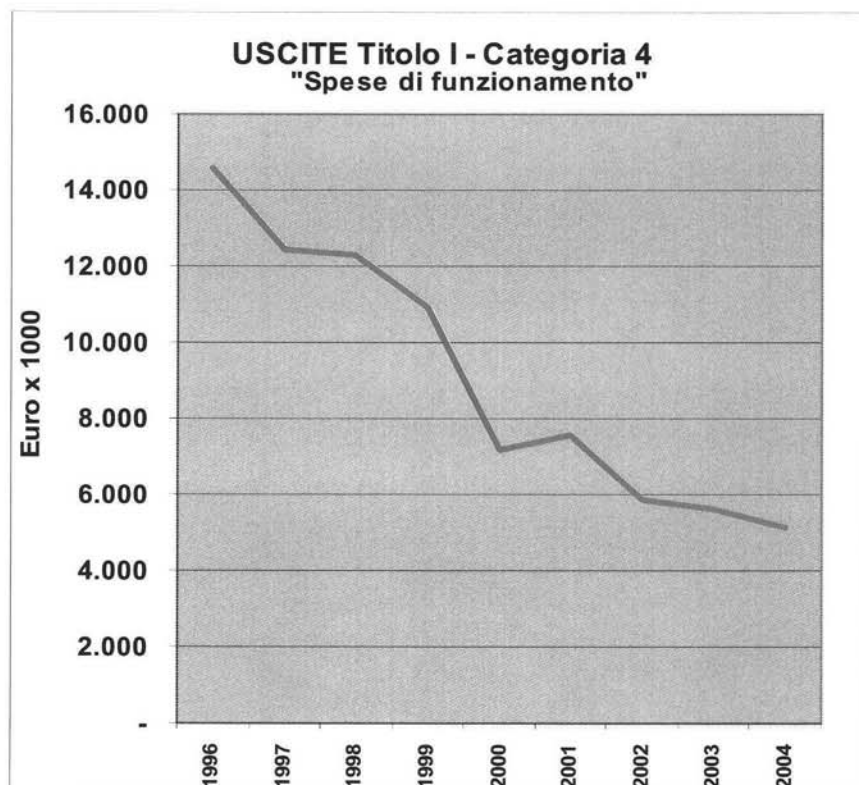


Rispetto all'esercizio 2003 le poste di natura corrente subiscono un aumento pari al 3,3% per quanto riguarda le entrate ed un corrispondente aumento di circa il 3,5% per le uscite.

Come su ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 8.633, superiore rispetto a quello registrato nel 2003 (+3%). Va peraltro segnalato che sia le entrate correnti che le uscite correnti sono influenzate dall'accertamento e dall'impegno delle somme conseguenti all'applicazione dell'incentivo nei confronti del personale dipendente formalmente incaricato delle attività previste dal Regolamento di cui all'art. 18 della Legge 109/1994, adottato con decreto del Presidente n. 655 del 29 luglio 2003. L'onere di tale incentivo, pur rimanendo a carico delle opere o lavori realizzati, è inserito per il medesimo importo complessivo sia tra le uscite correnti (Titolo 1° - Cat. 2 - "Personale") che tra le entrate correnti (Titolo 2° - Cat. 3 - "Recuperi diversi") e non influenza quindi il risultato di parte

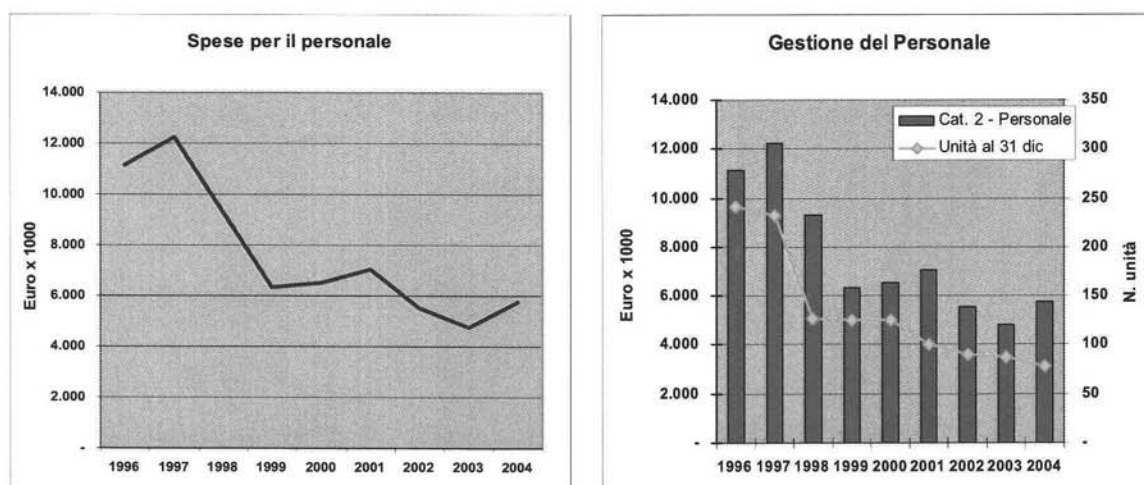
corrente. Escludendo detti importi dalle entrate si otterrebbe, rispetto al 2003, una flessione del 1,7% mentre la stessa operazione effettuata sulle uscite evidenzierebbe una flessione di oltre il 5%.

E' proseguita anche nel 2004 l'opera di contenimento delle spese "di funzionamento" con una flessione del 9% rispetto al consuntivo 2003. La riduzione percentuale di tale voce di spesa nel periodo 1996-2004 supera il 65% (m.€ 5.100 nel 2004 contro i m.€ 14.586 del 1996). Si ricorda che tra le spese "di funzionamento" sono incluse alcune spese che potrebbero essere definite "spese per il funzionamento del porto", che rappresentano ormai uno "zoccolo duro", incompressibile, e sono relative alle manutenzioni ordinarie di aree portuali comuni, di impianti (tra i quali è il caso di ricordare il sentiero luminoso), di beni utilizzati da pubbliche amministrazioni, nonché ai consumi relativi al funzionamento di taluni dei citati impianti. Si può stimare che tale quota di spesa sia pari a circa un terzo dell'importo complessivo della Categoria 4 del Titolo I del bilancio in esame. Vi è da dire inoltre che tale importo indica il bisogno di manutenzione ordinaria derivante dall'imponente dimensione del patrimonio infrastrutturale portuale, dalla conformazione del porto di Venezia e dalle esigenze delle altre pubbliche amministrazioni cui l'Autorità Portuale viene di fatto costretta a sopperire.



Nel corso dell'esercizio si è ulteriormente ridotto il personale in esubero derivante dal preesistente ente portuale, grazie ai provvedimenti assunti nel corso del 2003 e del 2004. La consistenza del personale è passata dalle 88 unità del 31 dicembre 2003 alle 79 unità del 31 dicembre 2004.

I grafici seguenti mostrano l'andamento della spesa e del personale in servizio alla fine di ciascun esercizio dal 1996 al 2004.



Nel 2004 la spesa, pari a di m.€ 5.759, comprensiva di premi per dimissioni, spese per la formazione, indennità varie e al netto della gestione del TFR, include l'importo di m.€ 1.000 relativo all'incentivo di cui all'art. 18 della legge 109/94, totalmente pareggiato dal recupero di pari importo inserito tra le entrate di parte corrente (Titolo II - Cat. 3), in quanto l'onere rimane a carico delle opere o lavori realizzati, come previsto dalla citata legge. Pertanto, la spesa per personale, al netto del citato incentivo, rimane sostanzialmente invariata (-0,5%) rispetto all'esercizio precedente pur includendo la copertura degli oneri di competenza 2004 derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 3.013 che risulta ampiamente coperto dall'avanzo di parte corrente.

Nel grafico che segue è mostrata la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale. Si evidenzia che i valori relativi al 2003 sono stati ridotti sia nelle entrate che nelle uscite di 9 milioni di Euro per effetto di un adeguamento della stima degli oneri relativi alla previsione di spesa per interventi di espansione del porto commerciale. Il saldo, o risultato, non viene ovviamente influenzato dalla pari riduzione di entrambi gli elementi del calcolo.

